



CAMERISTICA

Stagione Pistoiese di Musica da Camera - 60^a edizione

PISTOIA | SALONCINO DELLA MUSICA - Palazzo de' Rossi

giovedì 3 febbraio 2022 (ore 21)

LIEDERABEND

ANNA LUCIA RICHTER mezzosoprano

AMMIEL BUSHAKEVITZ pianoforte

Fanny Mendelssohn Hensel (1805-1847)

Italia (op. 8, n. 3), Schwanenlied (op. 1, n. 1),
Dämmerung senkte sich von oben, Frühling (op. 7, n. 3)

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)

6 Gesänge op. 19a: Frühlingslied – Das erste Veilchen
– Winterlied – Neue Liebe – Gruss – Reiselied

Fanny Mendelssohn Hensel

Mainacht (op. 9, n. 6), Nachtwanderer
(op. 7, n. 1), Gondellied (op. 1, n. 6)

Johannes Brahms (1833-1897)

Vergebliches Ständchen (op. 84, n. 4),
Liebestreu (op. 3, n. 1),
Feldeinsamkeit (op. 86, n. 2)

Felix Mendelssohn-Bartholdy

6 Gesänge op. 34: Minnelied – Auf Flügeln des Gesanges – Frühlingslied
– Suleika – Sonntaglied – Reiselied

Johannes Brahms

Geheimnis (op. 71, n. 3), Mädchenlied (op. 107, n. 5), Auf dem Kirchhofe
(op. 105, n. 4), Sapphische Ode (op. 94, n. 4), Ständchen (op. 106, n. 1),
Von ewiger Liebe (op. 43, 1), Unbewegte laue Luft (op. 57, n. 8)



Fanny Mendelssohn (Fanny Hensel da sposata) era la sorella di Felix Mendelssohn, importante musicista tedesco di età romantica, ed era legata al fratello da un rapporto di stima affettuosa e vicendevole. Grande pianista (Felix la considerava superiore a se stesso in questo ambito), fu anche compositrice di circa 500 pezzi, fra cui primeggiano i lavori per pianoforte e i circa 150 *Lieder* per voce e piano (il fratello ne scrisse un'ottantina). La maggior parte delle sue composizioni sono rimaste manoscritte, alcune sono inserite nel catalogo del fratello (op. 8 e 9) e solo poche furono pubblicate. Nei suoi *Lieder* si nota, oltre alla semplicità nell'accompagnamento pianistico, una originale inventiva melodica, che ben si adegua ai testi poetici sulla base dell'estetica romantica.

Nel catalogo di **Felix Mendelssohn** i circa 80 *Lieder* detengono un ruolo secondario, ma non privo di interesse. Si nota in essi una tendenza alla realizzazione scenografica e pittorica, più che una profonda adesione al testo poetico, specialmente in raffronto con Schubert e Schumann, autori di grandi, intensi capolavori. Ma in vari suoi *Lieder* Mendelssohn raggiunge una scorrevolezza immediata e spontanea, che mette in mostra la mano del grande artigiano. L'inventiva di Mendelssohn si ravviva al contatto con testi di grandi autori come Goethe e Heine: qui la sua musica attinge vertici di notevole patetismo (*Das erste Veilchen*) o di affascinante melodiosità (*Auf Flügeln des Gesanges*).

Fra il 1851 e il 1896 **Johannes Brahms** pubblicò 31 volumi con 196 *Lieder* solistici, sicché le sue composizioni, riuscite e significative, testimoniano passo dopo passo una poetica musicale in divenire, che da slanci iniziali schumanniani si attesta negli ultimi anni su dimensioni più intimistiche, marcate da un senso profondo di *Sehnsucht* (la tipica "nostalgia" dei romantici tedeschi). Molti di questi *Lieder* furono composti sotto il segno dell'amicizia più o meno profonda con donne da lui conosciute (Agathe von Siebold, Elizabeth von Herzogenberg, Rosa Girzick, Hermine Spies). In questi lavori è sempre presente una particolare maestria nell'avvicinare la musica alle parole del testo poetico, sia che si tratti di grandi autori come Goethe, Schiller, Heine oppure di poeti secondari (Groth, Freytag, Daumer, Frey), o ancora di poesie popolari, per non parlare di alcuni testi tratti personalmente da Brahms dalle Sacre Scritture (*Vier ernste Gesänge* op. 121).

Riportiamo la traduzione in italiano dei titoli e dell'agogica di ciascun Lied:

Fanny Mendelssohn Hensel *Italia* (op. 8, 3: *ridente, solare*), *Canto del cigno* (op. 1, 1: *palpitante*), *Il tramonto è caduto dall'alto* (nostalgico – testo di Goethe), *Primavera* (op. 7, 3: *ridente*)

Felix Mendelssohn-Bartholdy 6 Canti op. 19a: *Canto di primavera* (radioso) – *La prima viola* (prima ridente poi malinconico) – *Canto d'inverno* (prima trepidante poi dolente) – *Nuovo amore* (ridente e scherzoso) – *Saluto* (cantabile) – *Canto di viaggio* (alacre)

Fanny Mendelssohn Hensel *Notte di maggio* (op. 9, 6: *elegiaco*), *Viandante notturno* (op. 7, 1: *trepidante*), *Canto del gondoliere* (op. 1, 6: *dolce serenata*)

Johannes Brahms *Inutile serenata* (op. 84, 4: *gaio e carezzevole*), *Amore fedele* (op. 3, 1: *drammatico*), *Solitudine campestre* (op. 86, 2: *misurata tensione*)

Felix Mendelssohn-Bartholdy 6 Canti op. 34: *Canto d'amore* (ridente) – *Sulle ali del canto* (liricamente arioso – da Heine) – *Canto di primavera* (aperto e ridente) – *Suleika* (speranzoso – da Goethe, personaggio femminile orientale) – *Canto della domenica* (ridente con finale malinconico) – *Canto di viaggio* (frenetico)

Johannes Brahms *Segreto* (op. 71, 3: *onirico e amoroso*), *Canto di fanciulla* (op. 107, 5: *fra desiderio e paura*), *Sul retro della chiesa* (op. 105, 4: *trepidante*), *Ode saffica* (op. 94, 4: *intenso*), *Serenata* (op. 106, 1: *spensierato*), *Dell'eterno amore* (op. 43, 1: *appassionato*), *Aria immobile, tiepida* (op. 57, 8: *sognante e poi fervido*).

Piero Santini

Prossimo appuntamento ...

SINFONICA

le/STAGIONI
Musica

PISTOIA | TEATRO MANZONI

venerdì 11 febbraio 2022 (ore 21)

ORT - Orchestra della Toscana

GIOVANNI SOLLIMA concertatore e violoncello

Eliodoro Sollima Aria, per violoncello e archi

Eliodoro Sollima Nenia e Recitativo, per violoncello e archi

Giovanni Sollima Fecit Neap. 17 (2012)

Eliodoro Sollima Divertissements de vieillesse n.2, per violoncello e fiati

Francesco Pulizzi Quartetto in la maggiore (versione per orchestra d'archi)